

# RINNOVABILE È BELLO



## PRESTO IN FUNZIONE

GLI IMPIANTI, INSTALLATI SUI TETTI DEL MUNICIPIO E DELL'ASILO INIZIERANNO A PRODURRE ENERGIA FRA POCHI MESI

# Moio scommette sul fotovoltaico

*Il sindaco Davide Calvi: «Sfruttare la luce del sole e le nuove tecnologie e*

— MOIO DE CALVI —

CON I SUOI 195 ABITANTI è uno dei più piccoli Comuni della Bergamasca. Eppure, presto, Moio de Calvi, località che si trova a 654 metri d'altitudine nel cuore della Valle Brembana, potrebbe presto ottenere un primato di tutto rispetto: nonostante le dimensioni, infatti, si prepara a trasformarsi in "paese ecocompatibile" grazie al sapiente sfruttamento dell'energia solare e dalle nuove opportunità offerte dai pannelli fotovoltaici di ultima generazione. L'investimento deciso dall'amministrazione comunale è, proporzionato ai residenti, decisamente consistente: 143 mila euro ottenuti grazie a un finanziamento a tassi agevolatissimi della

## IDROELETTRICO

**Piccole centrali per sfruttare i molti corsi d'acqua presenti sul territorio**

Banca Popolare di Bergamo che serviranno ad installare gli impianti sui tetti del municipio e dell'asilo. Nel giro di pochi mesi, i pannelli dovrebbero cominciare a funzionare:

«**CI SIAMO RESI CONTO** – dice il sindaco Davide Calvi, da otto mandati alla guida della giunta di Moio con una breve interruzione nel quinquennio precedente a causa dei limiti imposti dalle nuove disposizioni in materia – che, per sopravvivere, realtà come la nostra hanno bisogno di poter fare anche un po' da sé. Così, da qual-



**INCANTO** Una veduta panoramica di Moio de Calvi che ha deciso di puntare sull'energia dolce

che anno, abbiamo autorizzato la realizzazione di una piccola centrale idroelettrica per lo sfruttamento dei corsi d'acqua naturali presenti nel nostro territorio che ci garantisce il 7% dei ricavi sulla produzione. Presto, non appena avremo il via libera del ministero dell'Ambiente, dovrebbero partire i lavori per un'altra struttura del genere». Nel frattempo, però, il Comune ha deciso di scommettere pure sull'energia solare: «Dico sempre – rileva il primo cittadino – che siamo la Sanremo della Valle Brembana visto che, anche nei periodi di luce più brevi, possiamo contare su cinque ore di so-

le. Allora perché non approfittarne?».

**L'ENERGIA** prodotta dai pannelli servirà ad alimentare anche il ristorante e la bottega-drogheria che tempo fa, per assicurarne la sopravvivenza, la stessa amministrazione si decise a rilevare per poi affidarne a terzi la gestione: «In questo modo – dice il sindaco Calvi – abbiamo garantito la permanenza di servizi essenziali in una realtà che, come accade in tutta la Valle, rischia costantemente lo spopolamento». Perché il punto è proprio questo: al di là delle difficoltà a far quadrare i conti, an-

che a causa dei continui tagli agli enti locali imposti dalle leggi finanziarie, paesi come Moio de Calvi osservano con preoccupazione il perdurante fenomeno della migrazione giovanile: «Per cercare di arginarla – aggiunge Calvi – dobbiamo mettere in campo tutti gli sforzi possibili per fare in modo che il nostro territorio sia capace almeno di offrire qualche attrattiva. Il risparmio energetico, che contribuisce a mantenere l'aria pulita, rappresenta una delle strade possibili. Ecco perché, al di là delle ricadute economiche, abbiamo scelto di scommettere con convinzione sul fotovoltaico».

**Alessandro Borelli**

## LE DIFFICOLTÀ

Internet dimezzata: banda larga e Adsl non funzionano

**IL SINDACO** di Moio de Calvi, Davide Calvi, ne è convinto: «Anche nell'era della globalizzazione si può vivere in un paese immerso nelle montagne, che non arriva neppure a 200 anime. A patto, però, che il futuro non sia distante decine di chilometri». Perciò, insieme alla sua mini-giunta composta da cinque amministratori (lui compreso), si è rimbeccato le maniche e, per cominciare, anni fa ha voluto che fosse il Comune ad acquisire il ristorante situato al piano terra del palazzo municipale e l'unica bottega-drogheria del paese, dove i residenti trovano di tutto un po': «La gestione – spiega – è stata affidata a privati ma cercando di fare in modo di abbattere i loro costi. Qui non si tratta di posti di lavoro, ma di servizi essenziali. Alla famiglia di 5 persone che si occupa del negozio abbiamo dato anche l'appartamento gratis». Ora l'ultima sfida è Internet: «Facciamo quello che possiamo – dicono in Comune – La banda larga, però, quando piove non funziona e la linea veloce Adsl copre solo una parte del paese».



**BOLGARE** SONO GIÀ 130 LE DOMANDE DI ADESIONE AL PROGETTO MUNICIPALE

## Salvi i pannelli solari a costo zero

— BOLGARE —

**NEANCHE** il tempo di immaginare le case del paese dotate di impianti fotovoltaici in grado di assicurare energia pulita che in estate, sul comune di Bolgare, si era abbattuta la scure del ministro Giulio Tremonti. I tagli agli enti locali decisi dal Governo, infatti, avevano bloccato sul nascere l'iniziativa di costituire una società pubblica (c'era già persino il nome, "Bolgare patrimonio servizi") che desse una mano ai cittadini nell'installazione di impianti a costo zero, con effetti salutarisulla bolletta. Da pochi giorni, però, l'amministrazione guidata dal sindaco Luca Serughetti è riuscita a trovare la difficile quadratura del cerchio e a ridare ossigeno all'am-

bizioso progetto denominato "Fotovoltaico per tutti". La giunta, infatti, ha deciso di aderire a Eco Energia BB Srl, che ha sede a Morengo, costituita nella scorsa pri-

## TAGLI

**Superati i problemi sorti dopo che Tremonti aveva bloccato i fondi**

mavera dai municipi di Calvenzano, Casirate d'Adda, Arzago, Paggazzano, Mozzanica oltre che, appunto Morengo, in modo da riavviare l'iter per la collocazione dei pannelli solari. In sostanza, i privati che sceglieranno di aderire dovranno limitarsi a presentare

l'apposita domanda in Comune. Al resto provvederà direttamente la società che si occuperà di progettazione, realizzazione e installazione fino alla consegna "chiavi in mano" praticamente a costo zero. Eco Energia BB Srl provvederà poi in proprio a recuperare i costi dell'investimento, trattenendo il contributo messo a disposizione del gestore nazionale per l'energia. «Abbiamo scelto questa strada – dice il sindaco, Luca Serughetti – perché siamo convinti sostenitori del fotovoltaico anche alla luce degli esiti sempre più confortanti resi noti dagli studi recenti a livello internazionale. I cittadini lo hanno capito al punto che in municipio sono pervenute già circa 130 domande per poter partecipare al progetto»